

Nobili, una famiglia al timone dell'azienda



Nobili, la società con sede a Molinella (Bologna) produce **trince, atomizzatori ed elevatori per l'agricoltura** che vende in tutto il mondo. Alla guida dell'azienda ci sono i componenti della **famiglia Rossi** che continuano a investire in soluzioni innovative per restare sui mercati che contano, dove i clienti richiedono attrezzature all'avanguardia per lavorazioni di qualità.

Abbiamo incontrato i vertici dell'azienda per un'intervista. Attualmente Mario Rossi ricopre il ruolo di presidente occupandosi inoltre della gestione finanziaria e

amministrativa; Giancarlo ha la delega per i settori della produzione e della qualità del prodotto, ruoli nei quali è affiancato dal nipote Giacomo, giovane ingegnere meccanico, che si occupa anche della parte logistica e della pianificazione produttiva; il board si completa con Guido che ricopre la carica di direttore generale e segue gli acquisti e la parte commerciale oltre ad essere attivo a livello associativo come consigliere di FederUnacoma in Assomaio.

Guido Rossi, come sono andati i ricavi negli ultimi esercizi?

Il nostro fatturato nel 2019 era stato di 26 milioni di euro ed è sceso leggermente nel 2020 a 23,5 milioni per risalire nel 2021 a circa **29 milioni di euro**.

I ricavi per tipologie di prodotto sono **per il 75% attribuibili alle trincee**, per il 22% agli atomizzatori e per il restante 3% agli elevatori.

La nostra quota di export è di circa l'80%. Il 60% delle esportazioni si colloca sul mercato europeo con una **forte penetrazione in Germania e Francia**. Fuori dal Vecchio continente le vendite più sostanziose sono realizzate sui mercati storici di Sudafrica, Australia, Giappone, Stati Uniti.

Ricerca e sviluppo hanno sempre avuto un ruolo importante nella vostra azienda; quanto investite annualmente in questo settore?

Circa il 3% del fatturato annuo è investito in quest'area strategica e in questi anni ci stiamo impegnando soprattutto nei settori dell'**elettrificazione, digitalizzazione e automazione** con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e l'impatto «green» di tutte le linee delle nostre macchine con un occhio al **risparmio energetico**.

Qualche anno fa abbiamo inoltre lanciato **Nobili electronics** per lo studio di applicazioni elettroniche sulle nostre macchine, quali NMI e Folding Control, e stiamo investendo molto in questa attività all'interno del nostro settore ricerca e sviluppo.

La difficoltà a reperire i componenti ha allungato i vostri tempi di consegna?

Per il momento siamo riusciti a consegnare nei **tempi previsti dai contratti**. A fine febbraio eravamo in pari, grazie a importanti scorte di magazzino accumulate nel 2021 e a una forte azione di vendita pre-stagionale.

Certo abbiamo dovuto assorbire gli inevitabili **aumenti del costo delle materie prime**. Ma temo che la situazione peggiori nei prossimi mesi perché oltre alle scorte di materie prime che iniziano a scarseggiare, da novembre scorso l'industria nazionale sta facendo i conti con l'**impennata dei costi energetici**; un'emergenza

nell'emergenza.

Tratto dall'articolo pubblicato su *MAD Macchine Agricole Domani* n. 4/2022

Nobili: marchio, prodotti, mercati e una famiglia

di M. Limina

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale